



Direzione Regionale della Sicilia
Ufficio Risorse Materiali

DIREZIONE PROVINCIALE DI AGRIGENTO

Bonifica, Fornitura e posa in opera di un impianto di segnalazione evacuazione incendio

UFFICIO PROVINCIALE – TERRITORIO DI AGRIGENTO

Bonifica, Fornitura e posa in opera di un impianto di segnalazione evacuazione incendio

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

RICHIEDENTE:

DIREZIONE REGIONALE SICILIA, via W. Konrad Roentgen 3 – Palermo

LUOGHI DELLE PRESTAZIONI:

- 1) DIREZIONE PROVINCIALE DI AGRIGENTO – viale della Vittoria, 19 – Agrigento (AG);
- 2) UFFICIO PROVINCIALE – TERRITORIO – via Mazzini, 253 – Agrigento (AG).

Le prestazioni riguardano la realizzazione di due diversi impianti di segnalazione evacuazione incendi, previa le bonifiche degli esistenti in quanto non a norma, da effettuarsi nei sopracitati immobili, in particolare così di seguito meglio specificati:

A) DESCRIZIONE DELLA 1° PRESTAZIONE:

I locali oggetto della presente relazione sono ubicati su più piani (uno interrato e quattro fuori terra) di un immobile sito in Agrigento, viale della Vittoria, 19.

In atto è installato, ed è funzionante, un impianto di allertamento della Marca SCAME privo della centrale e quindi non conforme alla UNI 4795, ed è costituito da n. 6 pulsanti e n. 5 sirene così distribuiti:

- ✓ n°1 nel corridoio a piano terra (corridoio del front-office);
- ✓ n° 1 locali dell'archivio;
- ✓ n°1 atrio piano terra (vicino al badge);
- ✓ n°1 piano secondo;
- ✓ n°1 piano terzo

La prestazione richiesta consiste nella bonifica del succitato impianto, e nella realizzazione mediante la fornitura e la installazione nei punti prestabiliti ai vari piani del complesso edilizio di un impianto di segnalazione evacuazione incendio, conforme alla norma UNI 4795, fornito di alimentazione supplementare e supervisionato con Centrale d'allarme antincendio, così costituito:

- **n° 1 Centrale analogica 1 LOOP, che asserva all'impianto con la possibilità di ampliarlo e di collegare l'eventuale impianto di rilevazione incendi**, conforme ai requisiti della normativa

EN54-2/4 delle seguenti caratteristiche generali: Sistema a Microprocessore, 1 linea analogica, 99 sensori + 99 moduli d'ingresso e uscita, Display LCD grafico 8 righe per 20 colonne, 1 interfaccia RS – 232 per collegare una stampante seriale remota, Software di UP/DOWNLOAD, orologio in tempo reale, Auto – programmazione della linea con riconoscimento automatico del tipo dei dispositivi collegati, Cambio automatico sensibilità Giorno/Notte, Tastiera con tasti dedicati a funzioni specifiche, Uscite per alimentare carichi esterni quali ad esempio: sirene, badenie, ecct, l'impianto di terra deve essere realizzato secondo le norme CEI ed ISPELS e deve possedere una resistenza inferiore a 10 Ohm (misurata al pozzetto con le utenze scollegate), è obbligatoria la connessione del cavo di terra alla centrale che deve essere eseguita sulla morsettiera CNAL.

- **n° 1 Gruppo Alimentatore** 24V 4+ 1A Vcc in contenitore provvisto di Led di segnalazione sul pannello frontale e di uscita di segnalazione guasto a relè e di uscita a relè per mancanza rete ritardata, **completo di batterie tampone** per il funzionamento anche in assenza della rete elettrica;
- **n° 10 Pulsanti a rottura vetro** (P700);
- **n° 7 Pannelli ottici acustici** con pellicole aventi la scritta ABBANDONARE I LOCALI, (certificati in conformità alla normativa EN 54-3 ed EN 54-23, costruiti con materiali non combustibili (ABS o V0) e non propaganti. Pellicole con diciture in PMMA (Polimetilmetacrilato) a lenta infiammabilità. Tensione nominale di alimentazione : 24Vcc. Potenza: 2,6W a 24V; DIP1=OFF 100mA DIP1=ON 110mA, in funzione della frequenza del flash scelta. FLASH: frequenza 0,6Hz o 1,1Hz; BUZZER: tipo di suono intermittente con frequenza di 3000Hz. Grado di protezione IP41C) da installare nei vari piani della struttura (n.2 negli archivi al piano cantinato, n.4 al piano terra, n.2 al piano primo, n.4 al piano secondo, n. 4 al piano terzo); così da averne uno per ogni corridoio, da ubicare alla fine di ogni corridoio Le sirene da installarsi dovranno avere le seguenti caratteristiche tecniche di massima:
 - a) Autoprotetta per interno in materiale plastico ABS;
 - b) tromba piezo;
 - c) microinterruttore antimanomissione;
 - d) potenza acustica non inferiore a 106 dB a 1 metro a 12 Vcc;
 - e) grado di protezione IP3X;
 - f) certificazione IMQ-allarme di II° livello ;
- **n° 2 Sirene automatiche** EN 54 DOGEF 24, certificazione IMQ;
- **n° 1 Sirena esterna elettronica** autonoma 24 VCC delle seguenti caratteristiche generali: La sirena per esterno, da ubicarsi sul prospetto principale, autoalimentata su BUS ed autoprotetta dovrà possedere le seguenti caratteristiche di massima: lampeggiante a LED ad alta luminosità; pressione sonora adeguata (non inferiore a 113 dB a 1mt); configurazione dei parametri relativamente a: tono e temporizzazioni, aree associabili per allarmi e inserimenti/disinserimenti,

attivazione in modalità sonora e/o lampeggiante per vento di allarme e inserimenti/disinserimenti tramite radiocomando o chiave esterna, rilevamento e avviso sonoro; circuito di controllo dello stato di ricarica della batteria con possibilità di segnalazione sonora e/o silenziosa; provvista di doppio tamper anti apertura e antistrappo; circuito elettronico protetto tramite tropicalizzazione in resina ad immersione; doppio contenitore in acciaio 10/10 zincato e verniciato; batterie per alimentazione supplementare comprese; conformi alle norme CEI di riferimento e provvisti di certificazione IMQ-Allarme II° livello.

- **n° 9 Moduli** 2 input 1 out Module – Notifier;
- **n° 15 Cassette derivazione** IP 55 (10x15);
- **n° 2 batterie** 12V 12° FIAM;
- **n° 2 batterie** 12V 7AH;
- **realizzazione della rete di collegamento dei vari elementi in campo** (pulsanti, pannelli ottico acustici, centrale, ecc.) con l'utilizzo di idoneo cavo conforme alla normativa vigente, posato in opera in canaline in PVC compreso cassette di derivazione pressa tubi, raccordi vari e quant'altro necessario per eseguire l'impianto a perfetta regola d'arte. Lunghezza dei cavi circa mt. 300 di cavo 2x1 mm schermato EN 50200, e circa mt. 300 di cavo 2x1,5 mm EN 50200 GR4 LSZH;
- **fornitura e posa in opera di canalizzazione**, circa mt. 70 di Tubazione RK 15 da 25 mm, che dovrà essere del tipo a vista, in PVC, di adeguata sezione e comunque conforme alle normative di riferimento, per tutte le canalizzazioni e tubazioni dovranno essere utilizzati tutti i componenti della casa costruttrice (di fissaggio, d'interconnessione e terminali, di derivazione, ecc.);
- **fornitura ed installazione in un quadro elettrico** di n. 1 interruttore automatico magnetotermico differenziale a protezione del circuito di alimentazione del nuovo impianto di allertamento, con idoneo potere di interruzione, curva C, idoneo all'installazione su guida DIN, conformi alle norme CEI EN, marchio IMQ, completo di tutti gli accessori necessari per il cablaggio dello stesso nel rispetto delle norme CEI, ivi compreso le certificazioni ed il nuovo schema elettrico del quadro elettrico. Inclusi i morsetti elettrici di collegamento, la minuteria, gli elementi segna cavo ed ogni altro onere per dare lo stesso funzionante.
- **Configurazione e collaudo.**

B) DESCRIZIONE DELLA 2° PRESTAZIONE:

I locali oggetto della presente relazione sono ubicati su più piani (uno interrato e quattro fuori terra) di un immobile sito in Agrigento - via Mazzini, 253 Agrigento (AG).

In atto è installato ed è funzionante un impianto di allertamento privo della centrale e quindi non conforme alla UNI 4795, costituito da pulsanti e da sirene.

La prestazione richiesta consiste nella bonifica del succitato impianto, e nella realizzazione mediante la fornitura e la installazione nei punti prestabiliti ai vari piani del complesso edilizio di un impianto di segnalazione evacuazione incendio, conforme alla norma UNI 4795, fornito di alimentazione supplementare e supervisionato con Centrale d'allarme antincendio, così costituito :

- **n° 1 Centrale analogica 1 LOOP, che asserva all'impianto con la possibilità di ampliarlo e di collegare l'eventuale impianto di rilevazione incendi**, conforme ai requisiti della normativa EN54-2/4 delle seguenti caratteristiche generali: Sistema a Microprocessore, 1 linea analogica, 99 sensori + 99 moduli d'ingresso e uscita, Display LCD grafico 8 righe per 20 colonne, 1 interfaccia RS – 232 per collegare una stampante seriale remota, Software di UP/DOWNLOAD, orologio in tempo reale, Auto – programmazione della linea con riconoscimento automatico del tipo dei dispositivi collegati, Cambio automatico sensibilità Giorno/Notte, Tastiera con tasti dedicati a funzioni specifiche, Uscite per alimentare carichi esterni quali ad esempio: sirene, badanie, ecct, l'impianto di terra deve essere realizzato secondo le norme CEI ed ISPELS e deve possedere una resistenza inferiore a 10 Ohm (misurata al pozzetto con le utenze scollegate), è obbligatoria la connessione del cavo di terra alla centrale che deve essere eseguita sulla morsettiera CNAL.
- **n° 1 Gruppo Alimentatore 24V 4+ 1A Vcc** in contenitore provvisto di Led di segnalazione sul pannello frontale e di uscita di segnalazione guasto a relè e di uscita a relè per mancanza rete ritardata, **completo di batterie tampone** per il funzionamento anche in assenza della rete elettrica;
- **n° 5 Pulsanti a rottura vetro (P700)**;
- **n° 5 Pannelli ottici acustici** con pellicole aventi la scritta ABBANDONARE I LOCALI, (certificati in conformità alla normativa EN 54-3 ed EN 54-23, costruiti con materiali non combustibili (ABS o V0) e non propaganti. Pellicole con diciture in PMMA (Polimetilmetacrilato) a lenta infiammabilità. Tensione nominale di alimentazione : 24Vcc. Potenza: 2,6W a 24V; DIP1=OFF 100mA DIP1=ON 110mA, in funzione della frequenza del flash scelta. FLASH: frequenza 0,6Hz o 1,1Hz; BUZZER: tipo di suono intermittente con frequenza di 3000Hz. Grado di protezione IP41C) da installare nei vari piani della struttura (n.2 negli archivi al piano cantinato, n.4 al piano terra, n.2 al piano primo, n.4 al piano secondo, n. 4 al piano terzo); così da averne uno per ogni corridoio, da ubicare alla fine di ogni corridoio Le sirene da installarsi dovranno avere le seguenti caratteristiche tecniche di massima:
 - g) Autoprotetta per interno in materiale plastico ABS;
 - h) tromba piezo;
 - i) microinterruttore antimanomissione;
 - j) potenza acustica non inferiore a 106 dB a 1 metro a 12 Vcc;
 - k) grado di protezione IP3X;
 - l) certificazione IMQ-allarme di II° livello.
- **n° 1 Sirena automatica EN 54 DOGEF 24**, certificazione IMQ ;
- **n° 1 Sirena esterna elettronica autonoma 24 VCC** delle seguenti caratteristiche generali: La sirena per esterno, da ubicarsi sul prospetto principale, autoalimentata su BUS ed autoprotetta dovrà possedere le seguenti caratteristiche di massima: lampeggiante a LED ad alta luminosità;

pressione sonora adeguata (non inferiore a 113 dB a 1mt); configurazione dei parametri relativamente a: tono e temporizzazioni, aree associabili per allarmi e inserimenti/disinserimenti, attivazione in modalità sonora e/o lampeggiante per vento di allarme e inserimenti/disinserimenti tramite radiocomando o chiave esterna, rilevamento e avviso sonoro; circuito di controllo dello stato di ricarica della batteria con possibilità di segnalazione sonora e/o silenziosa; provvista di doppio tamper anti apertura e antistrappo; circuito elettronico protetto tramite tropicalizzazione in resina ad immersione; doppio contenitore in acciaio 10/10 zincato e verniciato; batterie per alimentazione supplementare comprese; conformi alle norme CEI di riferimento e provvisti di certificazione IMQ-Allarme II° livello.

- **n° 6 Moduli** 2 input 1 out Module – Notifier;
- **n° 20 Cassetta derivazione** IP 55 (10x15);
- **n° 2 batterie** 12V 12° FIAM;
- **n° 2 batterie** 12V 7AH;
- **realizzazione della rete di collegamento dei vari elementi in campo** (pulsanti, pannelli ottico acustici, centrale, ecc.) con l'utilizzo di idoneo cavo conforme alla normativa vigente, posato in opera in canaline in PVC compreso cassette di derivazione pressa tubi, raccordi vari e quant'altro necessario per eseguire l'impianto a perfetta regola d'arte. Lunghezza dei cavi circa mt. 300 di cavo 2x1 mm schermato EN 50200, e circa mt. 300 di cavo 2x1,5 mm EN 50200 GR4 LSZH;
- **fornitura e posa in opera di canalizzazione**, circa **mt. 150 di Tubazione** RK 15 da 25 mm, che dovrà essere del tipo a vista, in PVC, di adeguata sezione e comunque conforme alle normative di riferimento, per tutte le canalizzazioni e tubazioni dovranno essere utilizzati tutti i componenti della casa costruttrice (di fissaggio, d'interconnessione e terminali, di derivazione, ecc.);
- **fornitura ed installazione in un quadro elettrico** di n. 1 interruttore automatico magnetotermico differenziale a protezione del circuito di alimentazione del nuovo impianto di allertamento, con idoneo potere di interruzione, curva C, idoneo all'installazione su guida DIN, conformi alle norme CEI EN, marchio IMQ, completo di tutti gli accessori necessari per il cablaggio dello stesso nel rispetto delle norme CEI, ivi compreso le certificazioni ed il nuovo schema elettrico del quadro elettrico. Inclusi i morsetti elettrici di collegamento, la minuteria, gli elementi segna cavo ed ogni altro onere per dare lo stesso funzionante;
- **Configurazione e collaudo.**

Sono da intendersi compresi/e:

- l'attestazione delle linee dei pannelli e dei pulsanti nella centrale di rilevazione;
- l'attestazione dei cavi elettrici di alimentazione dell'impianto sull'interruttore automatico magnetotermico differenziale, in un quadro elettrico. Si dovrà inoltre provvedere alla verifica del dimensionamento dell'interruttore magnetotermico differenziale a protezione del quadro elettrico di alimentazione nonché della linea di alimentazione dello stesso. In caso di sottodimensionamento, l'offerta dovrà contemplare quanto necessario per l'adeguamento

(eventuale sostituzione dell'interruttore magnetotermico generale e/o cavo di alimentazione) e, comunque, il ricablaggio, la certifica e la produzione dello schema unifilare del quadro elettrico ai sensi della normativa vigente DM 37-08 e s.m.i.;

- Il cablaggio da realizzarsi dovrà essere rispondente agli standard previsti per la categoria, conforme alle norma CEI di riferimento;
- Le opere murarie per il fissaggio delle varie unità, l'eventuale nolo di mezzi di sollevamento, il sollevamento e quanto altro occorra per dare gli impianti completi e funzionante a perfetta regola d'arte;
- La ripresa della tinteggiatura di pareti verticali ed orizzontali nelle parti danneggiate oggetto della prestazione, con pittura lavabile di resina vinilacrilica emulsionabile (idropittura), a due mani di superfici orizzontali o verticali, riprese con gesso scagliola, strato di fissativo impregnate ed ogni altro opera per dare le superfici perfettamente piane e lisce, compreso l'onere dei ponti di servizio (trabattelli o cavalletti) ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro a regola d'arte;

QUALITA' DEI MATERIALI, MODO DI ESECUZIONE E VALUTAZIONE DELLA PRESTAZIONE

Per la qualità dei materiali, modo di esecuzione di ogni categoria di lavoro, valutazione, contabilizzazione e collaudo della prestazione si farà riferimento alle prescrizioni:

✓ Normativa tecnica

a) *caratteristiche generali dell'impianto:*

- CEI 11-1 Impianti di produzione di energia elettrica norme generali;
- CEI 11-20 Impianti di produzione di energia elettrica e gruppi di continuità collegati a reti di I e II categoria;
- CEI 64-8 Impianti elettrici utilizzatori per tensioni non superiori a 1000 V;
- CEI 70-1 Gradi di protezione degli involucri (Codice IP);

b) *cavi energia B.T.:*

- CEI 20-21 Calcolo delle portate dei cavi elettrici in regime permanente;
- CEI 20-22 Prova dei cavi non propaganti l'incendio;
- CEI 20-36 Prova di resistenza al fuoco dei cavi elettrici;
- CEI EN 50267-2-1/2 - IEC 60754-1/2 cavi senza alogeni;

c) *grosse apparecchiature:*

- CEI 17-5 Apparecchiature a bassa tensione. Interruttori automatici;
- CEI 17-11 Interruttori di manovra, sezionatori per tensioni inferiori a 1000 V;
- CEI 17-13 Apparecchiature costruite in fabbrica (quadri elettrici);
- CEI 17-50 Apparecchiature B.T. Contattori e avviatori elettromeccanici;

d) *altre apparecchiature in bassa tensione:*

- CEI 23-3 Interruttori automatici e sovracorrente per usi domestici e similari;

ALLEGATO N.1

- CEI 23-5 Prese a spina per usi domestici e similari;
 - CEI 23-8 Tubi protettivi in PVC e loro accessori;
 - CEI 23-9 Apparecchi di comando non automatici (interruttori) fissi;
 - CEI 23-12 Prese a spina per usi industriali;
 - CEI 23-14 Tubi protettivi flessibili in PVC e loro accessori;
 - CEI 23-16 Prese a spira di tipi complementari per usi domestici e similari;
 - CEI 23-18 Interruttori differenziali per usi domestici e similari;
 - CEI 23-19 Canali portacavi in materiale plastico e accessori aduso battiscopa;
 - CEI 23-28 Tubi per le installazioni elettriche. Tubi metallici;
 - CEI 23-31 Sistemi di canali metallici ad uso portacavi e portapparecchi;
 - CEI 23-32 Sistemi di canali in materiale plastico isolante per soffitto e parete;
- e) *fusibili:*
- CEI 32-1 Fusibili a tensione inferiore a 1000 V. Prescrizioni generali;
 - CEI 32-4 Fusibili a tensione inferiore a 1000 V. Prescrizioni supplementari;
- f) *apparecchiature di illuminazione:*
- CEI 34-21 Apparecchi di illuminazione. Prescrizioni generali e prove;
 - CEI 34-22 Apparecchi di illuminazione. Apparecchi di emergenza;
- g) *impianti di terra:*
- CEI 64-8/5 Impianti elettrici utilizzatori per tensioni non superiori a 1000 V;
- h) *impianti di illuminazione:*
- UNI EN 1838 Illuminazione d'emergenza;
 - UNI EN 12464-1 Illuminazione dei posti di lavoro – Parte 1: Posti di lavoro in interni;
 - UNI 10819 Impianti di illuminazione esterna – Requisiti per la limitazione della dispersione verso l'alto del flusso luminoso”;
- i) *valutazione del rischio scariche atmosferiche:*
- CEI 81-10/1 (EN 62305-1): Protezione contro i fulmini. Parte 1: Principi Generali;
 - CEI 81-10/2 (EN 62305-2): Protezione contro i fulmini. Parte 2: Valutazione del rischio;
 - CEI 81-10/3 (EN 62305-3): Protezione contro i fulmini. Parte 3: Danno materiale alle strutture e pericolo per le persone;
 - CEI 81-10/4 (EN 62305-4): Protezione contro i fulmini. Parte 4: Impianti elettrici ed elettronici nelle strutture”;
 - CEI 81-3 : Valori medi del numero dei fulmini a terra per anno e per chilometro quadrato dei Comuni d'Italia, in ordine alfabetico;
- ✓ raccomandazioni degli enti preposti al controllo (INAIL, ASP);
 - ✓ raccomandazioni delle società erogatrici dei servizi elettrico e telefonico;
 - ✓ alle prescrizioni UNI, EN 54-2, EN 54-4, EN 54-11;
 - ✓ alle prescrizioni delle Direttive Europee vigenti ed applicabili;

ALLEGATO N.1

- ✓ dei Vigili del Fuoco e delle Autorità locali e Autorità sanitarie;
- ✓ Decreto Ministeriale 22\2\2006, “Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l’esercizio di edifici e/o locali destinati ad uffici (G. U. n. 51 del 2 marzo 2006)”;
- ✓ tabelle di unificazione UNI - CEI - UNEL;
- ✓ Istituto Italiano per il marchio di Qualità per i materiali e le apparecchiature ammesse all’ottenimento del Marchio;
- ✓ Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 22 gennaio 2008, n. 37 e smi;
- ✓ Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50: Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- ✓ Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro: Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e smi;
- ✓ Regolamento di Esecuzione ed Attuazione del [decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163](#), recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture: Decreto Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;
- ✓ qualunque altra norma modificativa od integrativa delle sopra riportate norme.

PRESCRIZIONI GENERALI IN ORDINE ALL’ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

- Tutti gli attrezzi necessari per l’esecuzione della prestazione sono a carico dell’Impresa esecutrice e dovranno presentare idonee misure di sicurezza rispondenti alle norme di prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- Ai fini della sicurezza i luoghi interessati dovranno essere preventivamente segnalati attraverso opportuni segnali di pericolo oltre che delimitati da barriere quali nastri no crossing o recinzioni in ottemperanza al D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. relativo alla segnaletica di sicurezza nei cantieri e s.m.i;
- Durante tutto il periodo necessario all’esecuzione della prestazione dovranno osservarsi tutte le norme antinfortunistiche ed il rispetto delle vigenti disposizioni di legge sulla prevenzione degli infortuni, sulla prevenzione incendi e sulla salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Tutti i lavoratori dell’Impresa esecutrice dovranno essere dotati di dispositivi di protezione delle mani, scarpe antinfortunistiche, tute di protezione e quanto altro ritenuto necessario per la sicurezza fisica dei lavoratori; pertanto si precisa che è a carico dell’Impresa ogni responsabilità civile e penale relativa all’organizzazione del lavoro e per eventuali danni, infortuni derivanti a

persone e cose, come pure il rispetto delle vigenti disposizioni di legge in materia di igiene e sicurezza del lavoro;

- Stante che i locali interessati dalla prestazione sono sede di ufficio, pertanto l'Impresa esecutrice dovrà adottare gli opportuni accorgimenti tecnici ed organizzativi al fine di conciliare la condotta dei lavori con le esigenze dell'ufficio, garantendo nel contempo la sicurezza delle persone e delle cose;
- La prestazione eseguita sarà oggetto di collaudo, subito dopo l'avvenuta esecuzione, in contraddittorio tra i rappresentanti di questa Agenzia e il rappresentante dell'Impresa esecutrice. Oggetto del collaudo sarà la verifica che la prestazione eseguita sia conforme a quanto richiesto dall'Agenzia e a quanto offerto dall'Impresa esecutrice;
- Ove le prove anzidette pongano in evidenza guasti e/o inconvenienti l'Impresa esecutrice dovrà provvedere ad eliminarli o sostituire il materiale fornito ad insindacabile giudizio di questa Direzione non oltre gg. 5 dalla data del verbale di accertamento dei guasti o degli inconvenienti riscontrati, fermo restando che l'obbligo della consegna continuerà a sussistere fino a quando non si sarà provveduto alla fornitura secondo quanto richiesto;
- A complemento della prestazione i luoghi interessati dovranno essere lasciati liberi e sgomberi da eventuali residui delle lavorazioni.

Alla fine della prestazione l'Impresa esecutrice ha l'obbligo di rilasciare

a) la dichiarazione:

- di avere eseguito la prestazione richiesta a perfetta regola d'arte rispettando la normativa tecnica di riferimento, ai sensi del DM 37-08 e s.m.i. con allegata relazione contenente la tipologia dei materiali impiegati;
- dichiarazione di conformità alla norma UNI 4795;
- di avere fornito tutte le necessarie istruzioni operative al personale dell'Ufficio per il corretto utilizzo dell'impianto di allertamento e di avere consegnato al responsabile dell'Ufficio i libretti di uso e manutenzione ed i certificati di garanzia dei vari componenti installati recanti il timbro del Centro Tecnico di Assistenza autorizzato;
- del legale rappresentante in merito alla tempistica necessaria (24 ore max) ai tecnici della ditta ad effettuare interventi di manutenzione e riparazione riconducibili ad anomalie della prestazione effettuata dalla ditta per tutta la durata della garanzia (2 anni a decorrere dalla data del verbale di collaudo con esito positivo);

b) nonché:

- i manuali d'uso e di manutenzione;
- i piani di manutenzione degli impianti di allertamento;

ALLEGATO N.1

- gli elaborati AS-Built (schemi degli impianti, disegni planimetrici riportanti la dislocazione dei vari componenti installati, relazione tecnica sulla consistenza e sulla tipologia dell'installazione con particolare riguardo alla tipologia e alle caratteristiche dei materiali e componenti utilizzati) a firma di tecnico abilitato ai sensi della normativa vigente in materia di impianti;
- le dichiarazioni di conformità rilasciate dalla casa madre in ordine ai vari componenti utilizzati (cavi, centrale, pulsanti, pannelli, ecc.);
- formulario dei rifiuti presso discarica o centri autorizzati al conferimento recante il timbro, data e firma del centro di conferimento/smaltimento.

Al fine di un riscontro tecnico, le offerte dovranno essere correlate dalle schede tecniche dei prodotti offerti.

DURATA DEI LAVORI

Il tempo utile per l'ultimazione lavori è fissata in giorni **15 (quindici)** giorni naturali consecutivi e continui (sabato e festivi esclusi) decorrenti dalla data dell'inizio dei lavori.

ASPETTI ECONOMICI DELL'INTERVENTO

L'ammontare complessivo dei lavori risulta così determinato:

<i>- esecuzione lavori (soggetto a ribasso d'asta)</i>	€	12.456,00
<i>- oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)</i>	€	744,00
<i>Totale complessivo dei lavori a corpo</i>	€	13.200,00

Per un eventuale sopralluogo presso la Direzione Provinciale di Agrigento rivolgersi a:

Per un eventuale sopralluogo presso la Direzione Provinciale di Agrigento rivolgersi:
al Sig. Carmelo INFANTINO Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione tel. 0922/555311
al Sig. Enrico ERRORE tel. 0922/555252

Per l'Ufficio Provinciale –Territorio di Agrigento:
Ing. Di Miceli Calogero– tel. 0922/555509;
al Sig. Carmelo INFANTINO Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione tel. 0922/555311

Il presente Capitolato integra a tutti gli effetti le norme e le disposizioni contenute nella R.D.O. alla quale è allegato e nello stipulando contratto ed è pertanto vincolante in ogni sua parte per tutti i soggetti invitati i quali, presentando la propria offerta lo accettano integralmente.

IL FUNZIONARIO TECNICO

F.to Ing. Matteo Roberto ANELLO